



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DEL MUGELLO**

# **NOTA STATISTICA**

## **Numero 1**

Settembre 2022

*Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato*

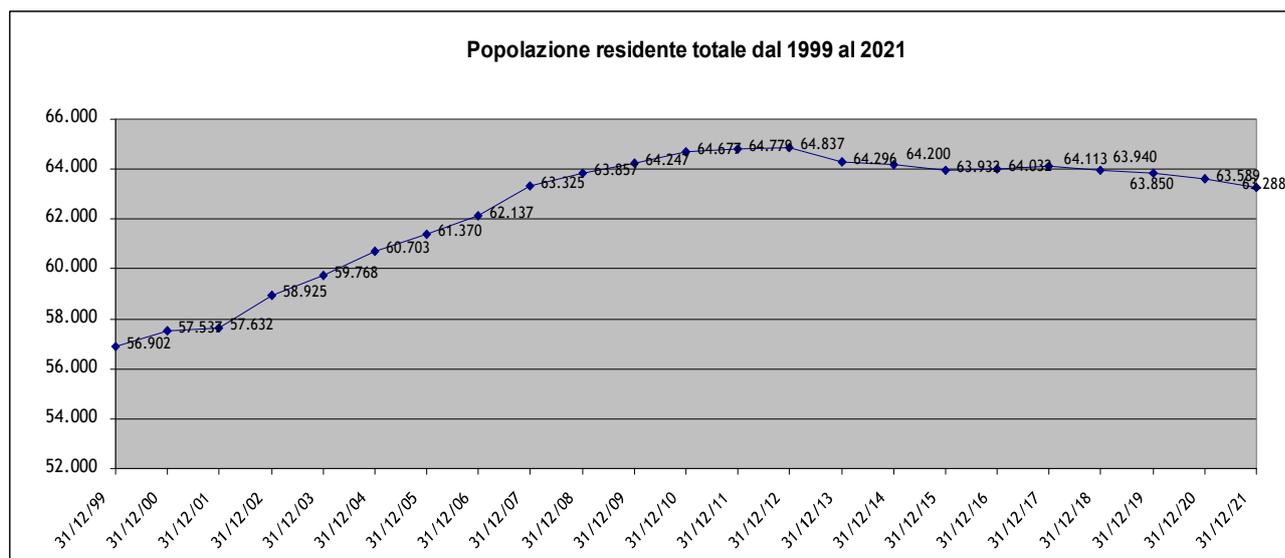
*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro  
Respons. Ufficio: Roberto Elefante  
Esperto Statistico: Carolina Graziani*

# LA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL MUGELLO AL 31/12/2021

La popolazione residente negli otto comuni del Mugello si attesta, al 31 dicembre 2021, a 63.288 unità, in calo rispetto al 2020. Nel 2021 gli individui residenti diminuiscono di 301 unità, -0,5% rispetto al 2020. La diminuzione, sebbene in modo esiguo, ha riguardato tutti i comuni della zona tranne Borgo San Lorenzo e Dicomano; Barberino di Mugello è il comune che registra la maggiore perdita (-101 unità, -0,9%) seguito dai due comuni montani di Marradi (-68) e Firenzuola (-67) e dal comune di Scarperia e San Piero (-59), Vicchio (-37) e Palazzuolo (-4). In termini percentuali sono tuttavia i due comuni montani di Marradi (-2,3%) e Firenzuola (-1,5%) che perdono in maniera maggiore mentre il calo per gli altri quattro comuni risulta più modesto (compreso nel range tra -0,4% e -0,9%). Gli unici incrementi registrati, anche se davvero esigui, sono per il comune di Borgo San Lorenzo con +18 unità ed un incremento percentuale pari a +0,1% ed il comune di Dicomano con +17 unità ed un incremento percentuale pari a +0,3%.

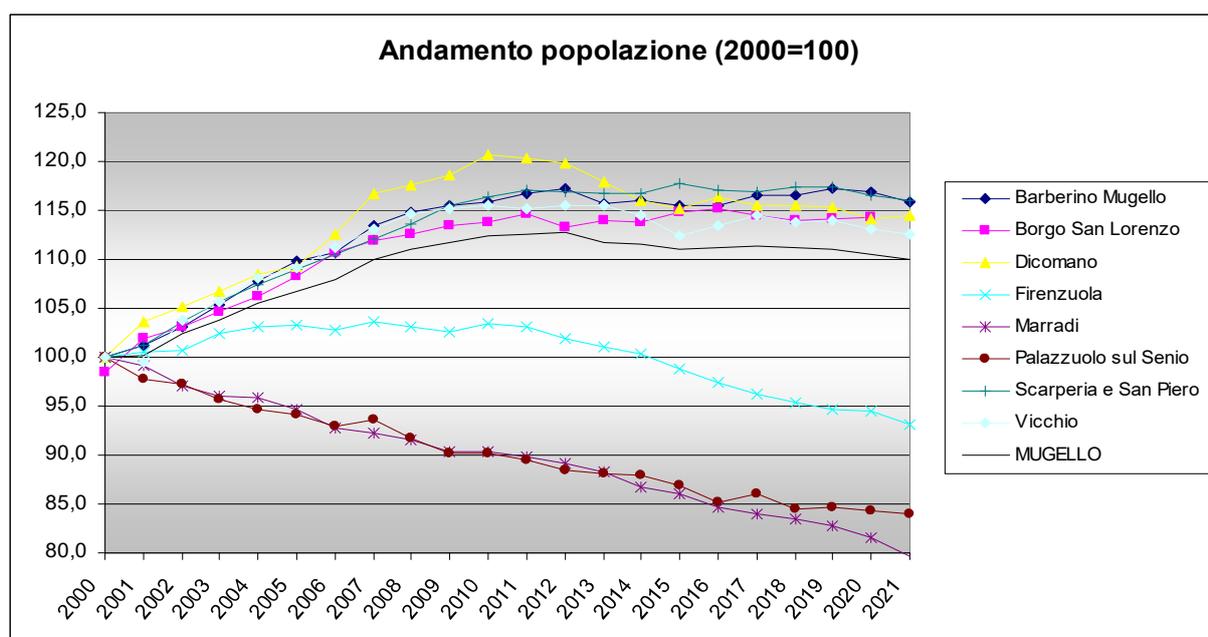
Il 2021, risulta dunque il quarto anno consecutivo in cui anche i comuni del fondovalle hanno fatto registrare complessivamente un saldo demografico negativo, sebbene in termini relativi la diminuzione sia davvero esigua (-0,3%).

Il calo demografico mugellano è tuttavia in linea con l'andamento toscano e della Città metropolitana dove la diminuzione risulta pari a -0,4% per entrambi.



## Popolazione residente - Valori assoluti

COMUNI	VALORI ASSOLUTI																					Var%		
	31/12/99	31/12/00	31/12/01	31/12/02	31/12/03	31/12/04	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19		31/12/20	31/12/21
Barberino Mugello	9.268	9.396	9.515	9.684	9.896	10.120	10.312	10.404	10.666	10.786	10.853	10.888	10.962	11.008	10.868	10.908	10.862	10.861	10.958	10.959	11.022	10.988	10.887	-0,9
Borgo San Lorenzo	15.814	16.022	15.779	16.331	16.524	16.766	17.028	17.349	17.744	17.923	18.049	18.190	18.224	18.362	18.136	18.261	18.223	18.405	18.449	18.355	18.259	18.287	18.305	0,1
Dicomano	4.781	4.787	4.963	5.037	5.111	5.190	5.231	5.387	5.585	5.626	5.676	5.777	5.764	5.735	5.648	5.553	5.515	5.574	5.533	5.530	5.525	5.466	5.483	0,3
Firenze	4.733	4.787	4.809	4.821	4.902	4.939	4.945	4.921	4.957	4.937	4.908	4.950	4.932	4.876	4.839	4.801	4.728	4.661	4.602	4.562	4.528	4.523	4.456	-1,5
Marradi	3.631	3.650	3.616	3.541	3.503	3.501	3.455	3.383	3.366	3.339	3.295	3.298	3.278	3.252	3.225	3.166	3.142	3.092	3.066	3.048	3.020	2.975	2.907	-2,3
Palazzuolo sul Senio	1.322	1.329	1.300	1.293	1.272	1.257	1.251	1.234	1.244	1.219	1.199	1.198	1.189	1.175	1.170	1.169	1.155	1.132	1.144	1.122	1.126	1.121	1.117	-0,4
Scarperia e San Piero	10.310	10.414	10.536	10.794	11.007	11.194	11.340	11.503	11.671	11.828	12.033	12.114	12.197	12.168	12.154	12.160	12.262	12.197	12.177	12.220	12.225	12.144	12.085	-0,5
Vicchio	7.043	7.152	7.114	7.424	7.553	7.736	7.808	7.956	8.092	8.199	8.234	8.262	8.233	8.261	8.256	8.182	8.045	8.110	8.184	8.144	8.145	8.085	8.048	-0,5
Totale	56.902	57.537	57.632	58.925	59.768	60.703	61.370	62.137	63.325	63.857	64.247	64.677	64.779	64.837	64.296	64.200	63.932	64.032	64.113	63.940	63.850	63.589	63.288	-0,5



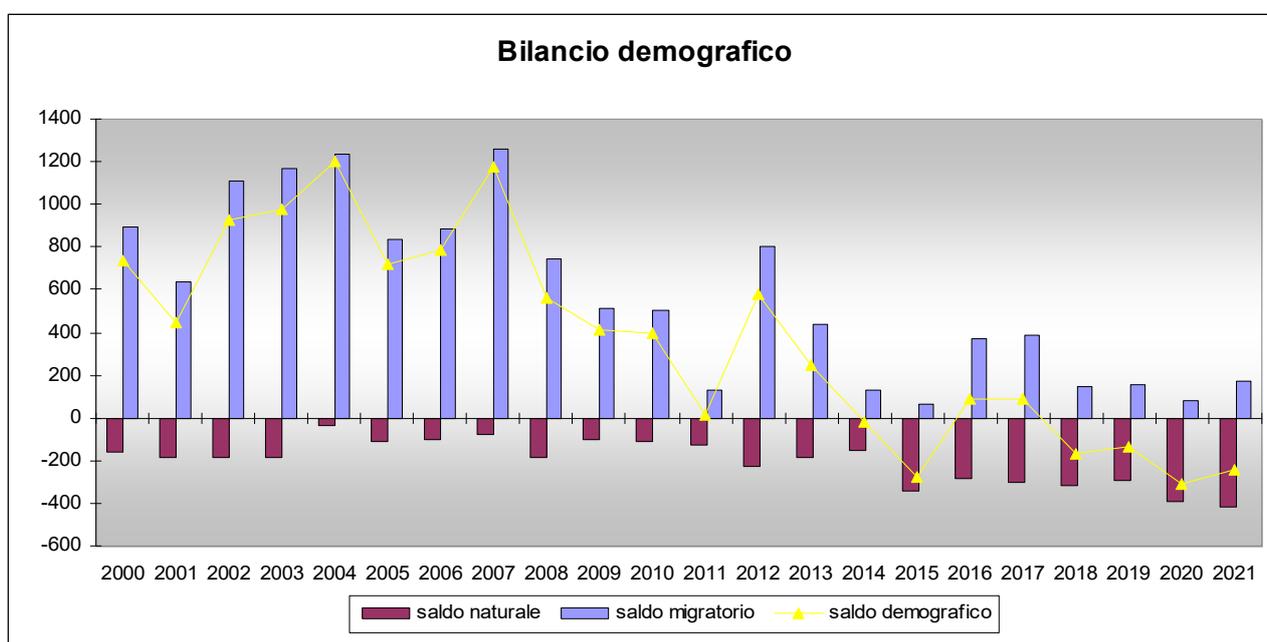
Analizzando i dati in una prospettiva ventennale, il 2021 si inserisce nel trend iniziato dal 2013. Fino a tale anno infatti il Mugello - nel suo complesso - aveva registrato una crescita stabile e consistente della popolazione. Successivamente tale crescita si è arrestata e l'andamento è risultato stazionario, ma con una leggera tendenza alla diminuzione. Questo andamento è stato grosso modo comune a tutti i comuni del fondovalle della Sieve, con la parziale eccezione di Barberino M. e Scarperia e San Piero che hanno avuto una tenuta migliore rispetto a Borgo San Lorenzo, Dicomano e Vicchio.

Nello stesso periodo l'Alto Mugello ha mostrato invece un andamento fortemente differenziato sia rispetto ai comuni sopra citati che al suo interno. Firenze infatti ha visto nel primo decennio del secolo una inversione di tendenza rispetto al declino demografico precedente mentre Marradi e Palazzuolo S. hanno proseguito nel loro declino demografico a tassi simili. Dopo il 2010 comunque, e dopo la conclusione dei grandi lavori che hanno interessato il suo territorio, anche Firenze ha ripreso a calare a tassi pressochè simili a quelli degli altri due

comuni, calo che prosegue tuttora. Dal 1951 i tre comuni hanno perso quasi il 60% della popolazione, e ancor di più se si considerassero i dati d'anteguerra.

Analizzando le componenti principali - naturale e migratoria - della popolazione mugellana degli ultimi venti anni possiamo evidenziare in generale che la tenuta della popolazione del Mugello è da attribuirsi esclusivamente alla componente migratoria (immigrati - emigrati) comunque positiva (+171 anche nel 2021), stante il consolidato da anni saldo negativo della componente naturale che nel 2021 ha evidenziato un dato significativamente negativo (-417) anche se lievemente migliore di quello del 2020.

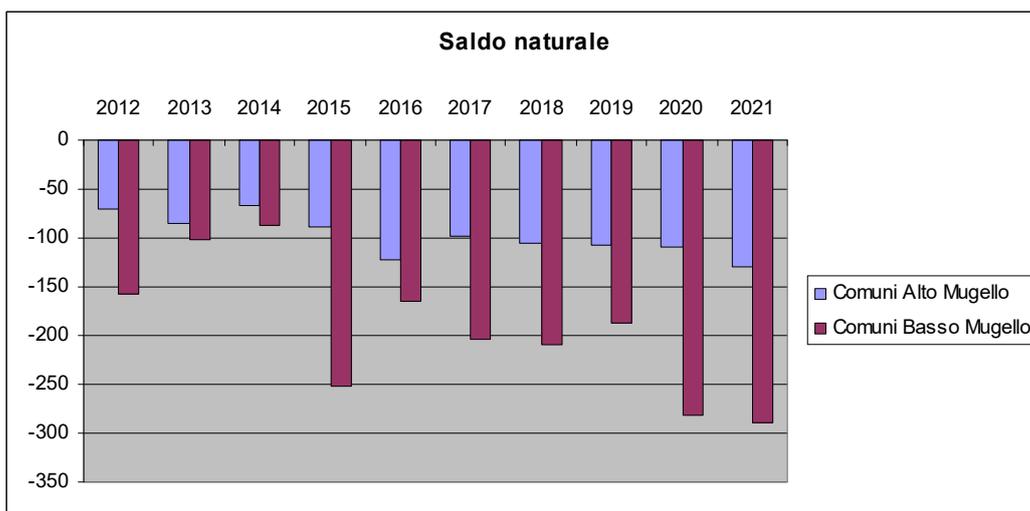
Più nel dettaglio si evidenzia tuttavia come il saldo migratorio (italiano e straniero) positivo sia andato riducendosi progressivamente già a partire dal 2008, contestualmente al manifestarsi della crisi economica globale, mentre il saldo naturale negativo, assai contenuto fra il 2004 e il 2011, sia di nuovo peggiorato dal 2015. La combinazione di questi due elementi ha fatto sì che la crescita demografica del Mugello, fra le più alte della Toscana per circa 20 anni, nell'ultimo decennio si sia ridotta fino ad azzerarsi.



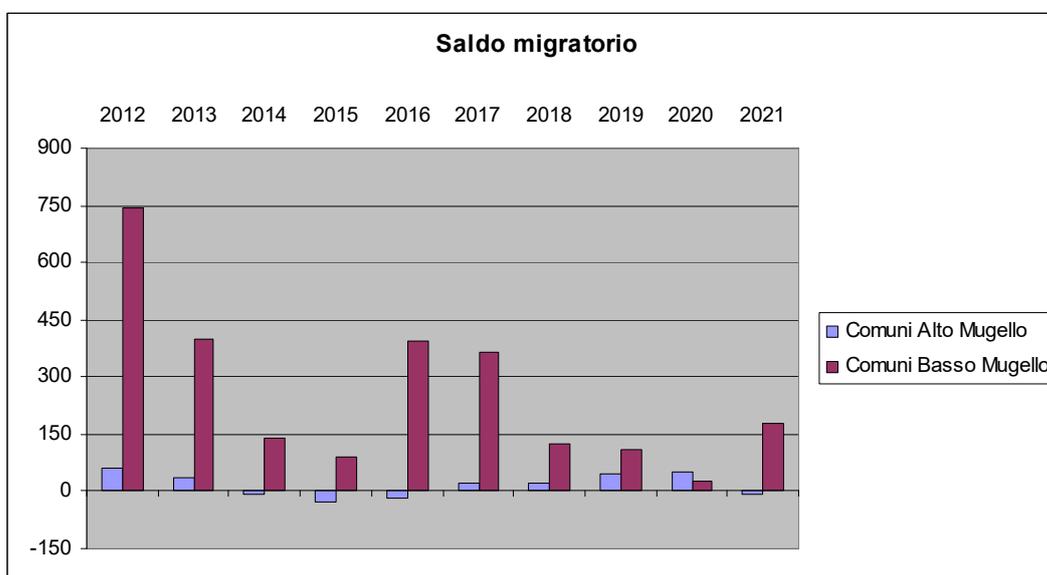
Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat

Nel confronto fra le aree montane del Mugello, rappresentate dai tre comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo S., e i comuni di fondovalle, si evidenzia una generale maggiore debolezza delle prime. Questi comuni presentano infatti saldi naturali fortemente negativi e saldi migratori modesti (dal 2014 al 2016 e poi di nuovo nel 2021 negativi). I comuni del Mugello basso mostrano invece saldi naturali negativi più alti dal 2015 e saldi migratori progressivamente decrescenti ma sempre positivi.

Nel 2021 il saldo migratorio nei comuni montani, dopo un quadriennio di crescita, torna a registrare un valore negativo ed anche il saldo naturale continua a decrescere. I comuni del fondovalle, nonostante l'incremento del saldo migratorio registrato per il 2021, continuando a registrare un forte decremento del saldo naturale, hanno anch'essi visto la riduzione complessiva del numero dei residenti.

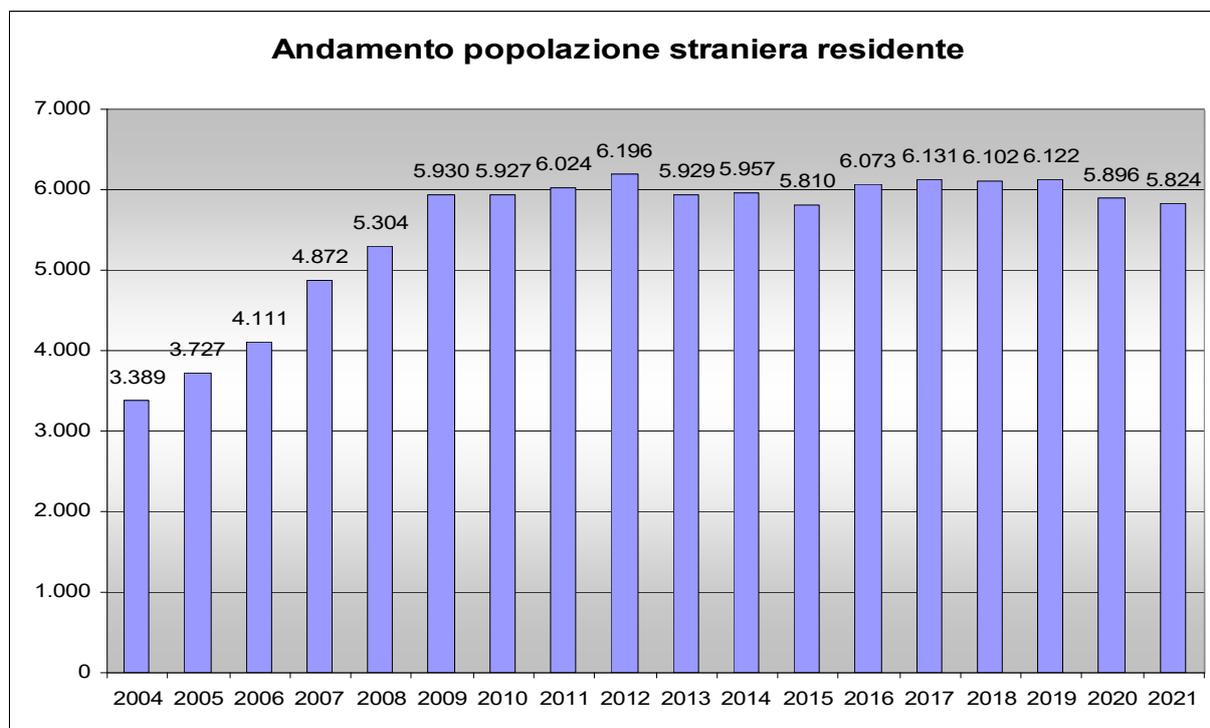


Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat

**Il saldo migratorio positivo del 2021 nel Mugello è dovuto, a differenza di quanto si è abituati a pensare, alla componente italiana, cioè di residenti in altre aree trasferitisi nel 2021 nel Mugello, mentre la componente straniera, pressoché stazionaria dal 2009, ha registrato una diminuzione di 72 unità nel 2021, dopo aver subito una diminuzione di 226 unità già nel 2020.**



**Popolazione per classe d'età e sesso residente al 31/12/2021 nei comuni dell'Unione Montana Mugello**

CLASSE ETA'	F	di cui stranieri	M	di cui stranieri	TOTALE	di cui stranieri
0-4	1.022	177	1.051	147	2.073	324
5-9	1.243	169	1.368	182	2.611	351
10-14	1.465	144	1.555	160	3.020	304
15-19	1.462	121	1.507	152	2.969	273
20-24	1.428	131	1.631	213	3.059	344
25-29	1.527	249	1.611	269	3.138	518
30-34	1.504	272	1.697	308	3.201	580
35-39	1.679	313	1.622	289	3.301	602
40-44	1.961	302	1.926	304	3.887	606
45-49	2.430	248	2.445	231	4.875	479
50-54	2.524	233	2.596	178	5.120	411
55-59	2.576	231	2.528	115	5.104	346
60-64	2.355	196	2.353	87	4.708	283
65-69	2.059	118	2.023	72	4.082	190
70-74	1.978	66	1.898	29	3.876	95
75-79	1.615	30	1.404	22	3.019	52
80-84	1.444	29	1.157	15	2.601	44
oltre 85	1.735	12	909	10	2.644	22
<b>Totale</b>	<b>32.007</b>	<b>3.041</b>	<b>31.281</b>	<b>2.783</b>	<b>63.288</b>	<b>5.824</b>

Dei 63.288 individui residenti il **50,57% sono donne**, che prevalgono soprattutto nelle classi di età elevate (58% fra gli ultrasettantenni). La **popolazione straniera** residente ammonta a 5.824 unità e rappresenta il **9,2% della popolazione residente totale**, con prevalenza anche in questo caso della componente femminile che risulta essere oltre il 52%.

## Principali indici demografici<sup>1</sup>

Indice	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Prov. FI*	RT*
Indice di vecchiaia	159,47	159,16	161,57	164,56	169,03	173,66	175,98	179,49	182,96	189,46	197,77	203,65	210,57	209,65	214,55
Indice di dipendenza strutturale	54,70	55,02	55,97	56,91	58,23	58,85	58,87	58,92	59,05	59,55	59,96	60,54	60,78	60,53	60,82
Indice di struttura	127,15	128,59	131,52	134,38	138,52	143,81	147,99	147,62	148,44	150,26	151,67	151,75	151,23	146,79	152,83
Indice di ricambio	148,55	149,65	146,25	141,68	137,47	137,94	140,10	139,66	144,89	148,97	149,02	155,10	158,57	139,29	149,15
Rapporto di mascolinità	97,44	97,48	97,38	97,39	96,89	96,60	96,84	97,91	98,28	97,90	97,85	97,68	97,73	92,63	93,92
Tasso di natalità	9,41	10,02	8,91	8,67	8,74	8,02	7,45	7,20	7,19	6,55	6,37	5,79	6,29	6,35	6,06
Indice di carico di figli per donna feconda	20,97	21,71	21,64	21,62	21,53	21,14	20,57	20,03	19,64	18,99	18,42	17,63	17,29	17,47	17,40

\* Ultimo dato disponibile Anno 2020

Relativamente agli indicatori demografici il **tasso di natalità, sostenuto maggiormente dalla componente straniera, dopo un trend negativo che aveva raggiunto un picco minimo nel 2020 con 5,8 nati ogni 1000 abitanti, nel 2021 registra un lieve aumento; rimane tuttavia un valore molto basso se si pensa che tale indice risulta quasi la metà di quello registrato nel 2010 (10,02 nati ogni 1000 abitanti), peggiore della Città Metropolitana fiorentina anche se migliore del dato regionale.**

**Continua ad aumentare l'indice di vecchiaia (210,57) che ha già superato quello della Città Metropolitana e piano piano si avvicina ai livelli di Regione Toscana. Conseguenza dell'invecchiamento progressivo della popolazione è anche il peggioramento dell'indice di ricambio. Questo significa che il Mugello sta progressivamente erodendo il vantaggio demografico accumulatosi nel periodo 1990 - 2010, a causa dell'esaurirsi del fenomeno migratorio - italiano ed estero - e col crollo della natalità interna dell'ultimo decennio.**

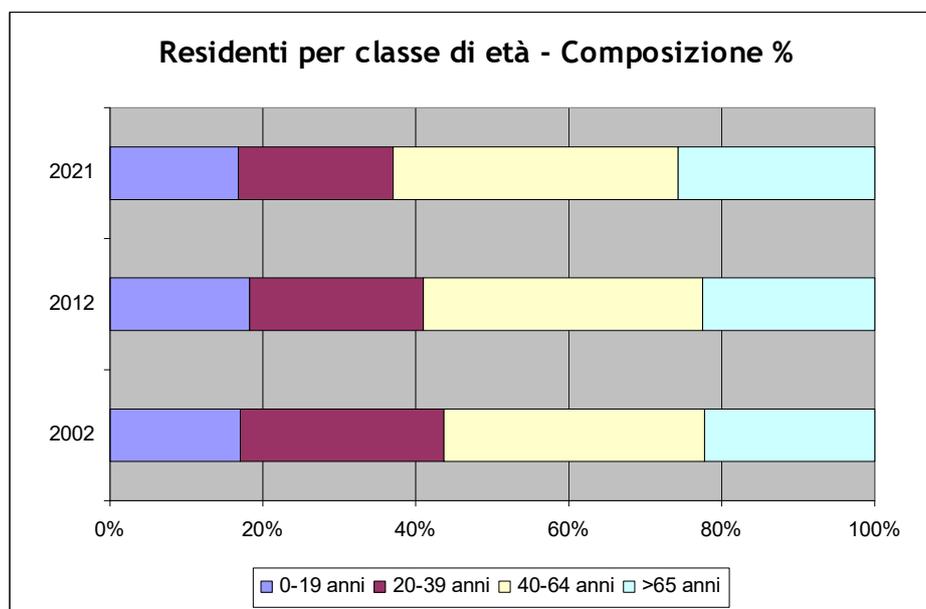
Il processo d'invecchiamento della popolazione residente è confermato anche dall'evoluzione della struttura per classi d'età degli ultimi 19 anni.

Attraverso tale classificazione è evidente la riduzione di popolazione nelle fasce d'età più giovani (fino a 39 anni) ed il continuo allargamento delle fasce d'età superiore (40-64 e oltre 65 anni) che ormai costituiscono il 63% della popolazione residente, e dove gli ultrasessantacinquenni sono ormai 1 su 4 (e fra le donne ancora di più) mentre i minori di 20 anni sono appena 1 su 6.

### Popolazione residente per fascia d'età

Età	2002	2012	2021
0-19 anni	9.972	11.779	10.673
20-39 anni	15.711	14.739	12.699
40-64 anni	20.050	23.691	23.694
>65 anni	12.980	14.628	16.222

<sup>1</sup> **Indice di vecchiaia:** rapporto tra popolazione con età  $\geq 65$  anni e popolazione con età 0-14 anni. **Indice di dipendenza strutturale totale:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni + età  $\geq 65$  anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica quanti bambini ed anziani ci sono per la popolazione in età attiva. **Indice di struttura:** rapporto tra popolazione con età compresa 40-64 anni e popolazione con età compresa 15-39 anni; indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva. **Indice di ricambio:** rapporto tra popolazione con età compresa 60-64 anni e popolazione con età compresa 15-19 anni. **Indice di mascolinità:** rapporto tra popolazione maschile e femminile. **Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nascite durante il periodo di riferimento e la popolazione media dello stesso periodo per 1000. **Tasso di fecondità:** rapporto tra il numero delle nascite durante il periodo di riferimento e le donne in età feconda (15-49 anni). **Indice di carico di figli per donna feconda:** rapporto tra la popolazione con età compresa 0-4 anni e la popolazione femminile in età feconda (15- 49 anni).

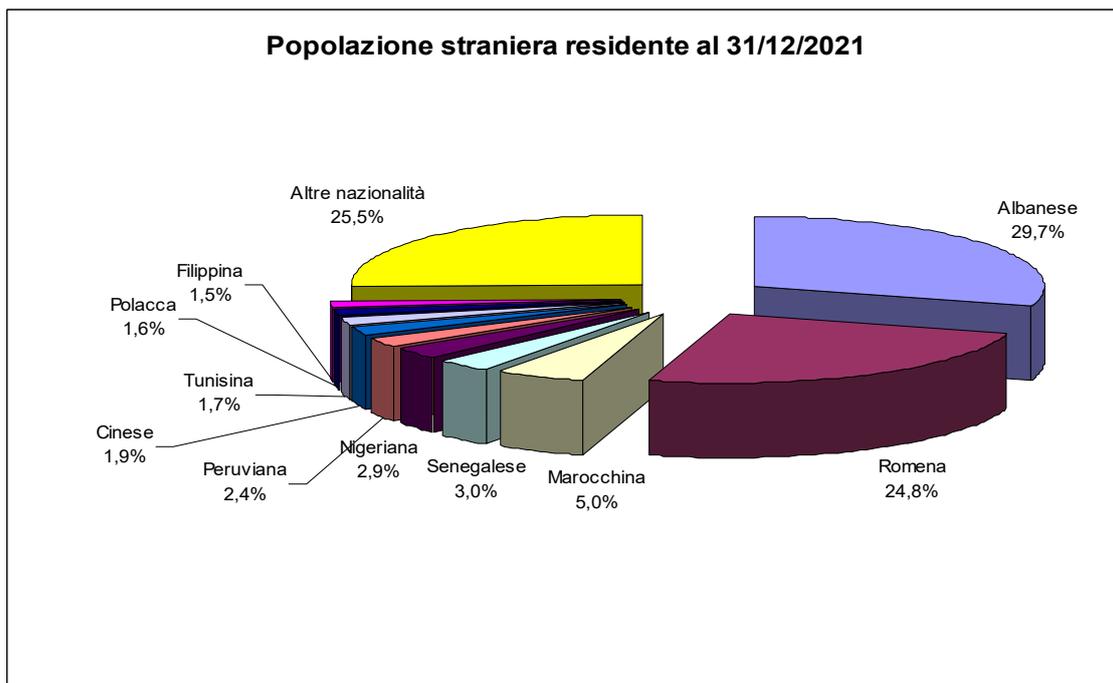


Come già detto, anche nel 2021, come nel 2020, si continua a registrare una diminuzione anche della componente non italiana residente in Mugello (-72). La riduzione più consistente è stata registrata nei due Comuni di Barberino (-59 unità) e Borgo San Lorenzo (-38 unità) ed anche i Comuni di Firenzuola, Marradi e Vicchio, hanno registrato una diminuzione, sebbene più contenuta, mentre un lieve incremento degli stranieri residenti è stato registrato dai Comuni di Dicomano (+21; +3,2%), Scarperia e San Piero (+18: +1,7%) e Palazzuolo sul Senio (+5).

#### N. stranieri residenti al 31/12

Comuni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var 16/15	Var 17/16	Var 18/17	Var 18/19	Var 19/20	Var 20/21
Barberino di Mugello	1.035	1.060	1.102	1.102	1.159	1.153	1.094	25	42	0	57	-6	-59
Borgo San Lorenzo	1.773	1.965	1.981	1.914	1.873	1.796	1.758	192	16	-67	-41	-77	-38
Dicomano	560	641	641	652	667	652	673	81	0	11	15	-15	21
Firenzuola	451	408	401	404	402	402	391	-43	-7	3	-2	0	-11
Marradi	165	175	177	179	188	180	175	10	2	2	9	-8	-5
Palazzuolo sul Senio	40	30	31	34	29	28	33	-10	1	3	-5	-1	5
Scarperia e San Piero	1.248	1.207	1.147	1.155	1.149	1.070	1.088	-41	-60	8	-6	-79	18
Vicchio	538	587	651	662	655	615	612	49	64	11	-7	-40	-3
<b>Mugello</b>	<b>5.810</b>	<b>6.073</b>	<b>6.131</b>	<b>6.102</b>	<b>6.122</b>	<b>5.896</b>	<b>5.824</b>	<b>263</b>	<b>58</b>	<b>-29</b>	<b>20</b>	<b>-226</b>	<b>-72</b>

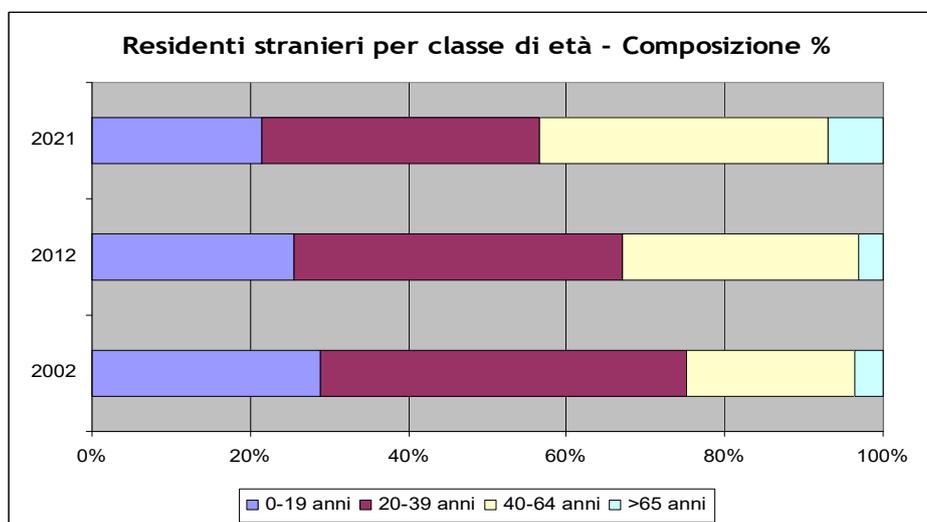
Come incidenza delle nazionalità, rimangono principali quella **albanese e quella rumena** con percentuali analoghe agli scorsi anni e che **rappresentano il 54,5% del totale dei residenti non italiani**. Stabile la nazionalità marocchina che raggiunge il 5%, in leggero aumento quella senegalese che raggiunge il 3% mentre nessuna delle altre nazionalità arriva a tale percentuale. In aumento la nazionalità peruviana che passa dal 1,8% al 2,4%.



Infine, dall'analisi dell'andamento nel tempo delle classi di età della popolazione non italiana risulta che, sebbene la presenza nelle fasce di età minori di 40 anni rappresenti tuttora il 57% del totale (contro il meno del 37% della popolazione italiana), è scesa di quasi 18 punti percentuali rispetto al 2002, mostrando anch'essa una significativa tendenza all'invecchiamento. Le cause di questa tendenza sono verosimilmente attribuibili al fatto che il **flusso di nuovi immigrati non italiani residenti nel Mugello si è drasticamente ridotto negli ultimi anni e il principale nucleo di immigrazione (quello degli albanesi e rumeni) ha ormai oltre 20 anni di permanenza sul territorio.**

### Popolazione straniera residente per fascia d'età

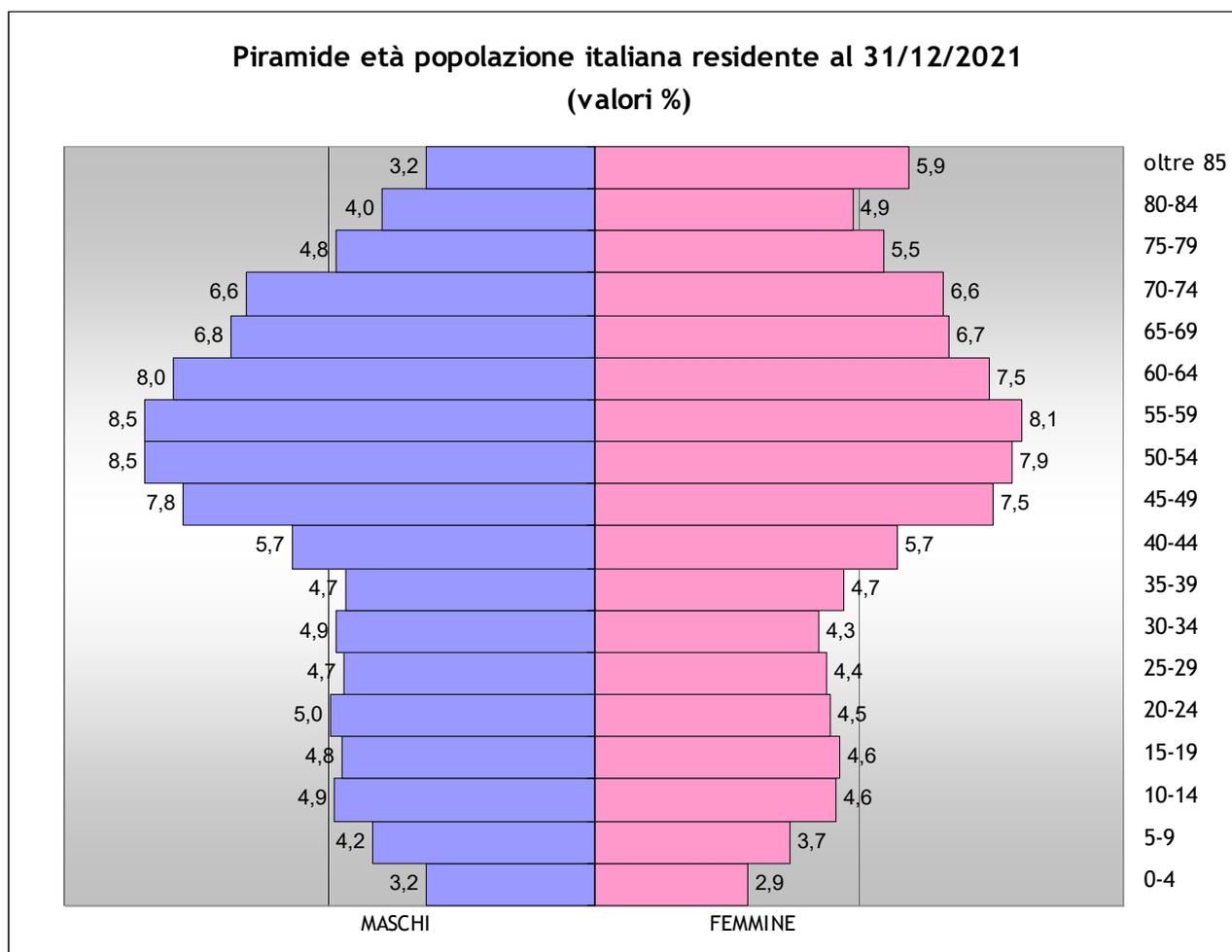
Età	2002	2012	2021
0-19 anni	607	1.580	1.252
20-39 anni	976	2.579	2.044
40-64 anni	445	1.842	2.125
>65 anni	76	195	403



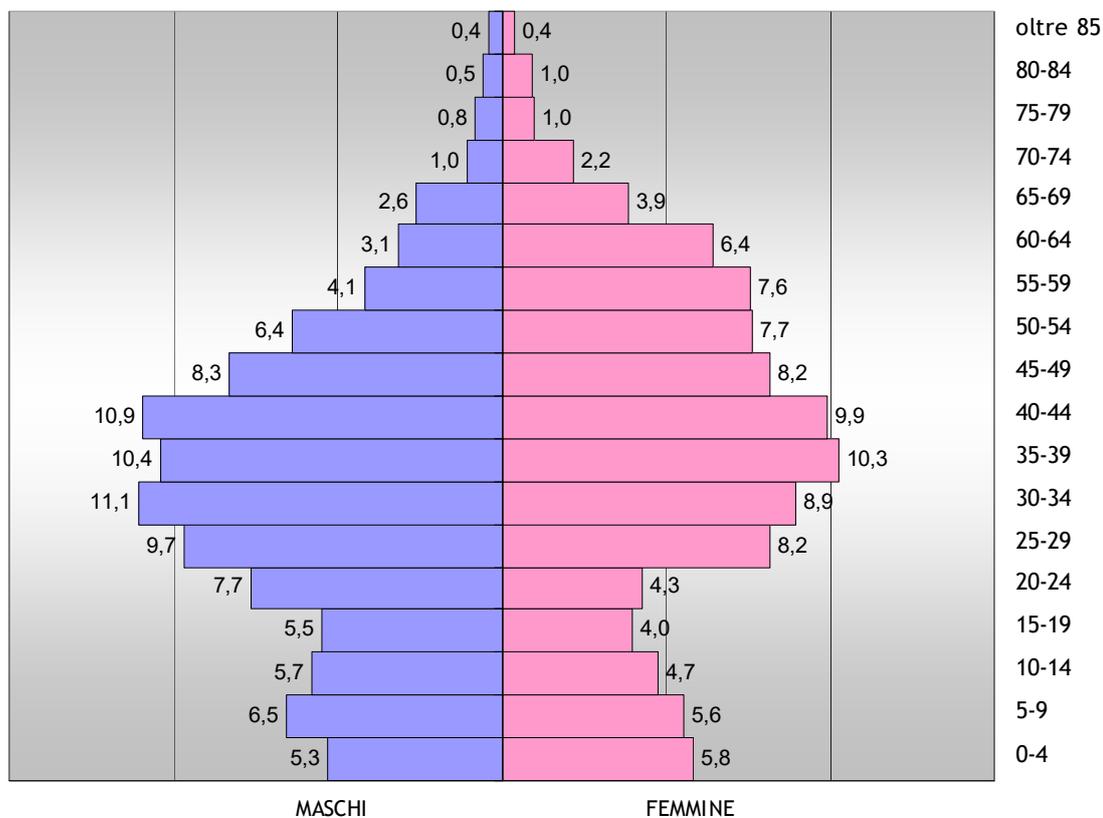
Nonostante questa tendenza progressiva, la struttura delle **piramidi per età** della popolazione evidenzia tuttora una macroscopica differenza fra la popolazione italiana e straniera residente in Mugello. **Quest'ultima presenta infatti un elevato contributo demografico nelle classi 20 - 59, dando quindi una spinta importante alla numerosità della forza lavoro - effettiva o potenziale - locale.**

Inoltre, risultando cospicua nelle classi di età lavorativa e ridotta fra gli ultrasessantacinquenni, **la popolazione straniera presenta una sostenibilità per il sistema previdenziale molto migliore della componente italiana, e contribuisce - sebbene parzialmente - ad alleviare gli squilibri di quest'ultima.**

Nella componente di genere, la distribuzione risulta molto più simmetrica per la popolazione italiana, derivando sostanzialmente dai rapporti di genere alla nascita che favoriscono geneticamente i maschi (che prevalgono nelle classi di età giovanili) e il differenziale di speranza di vita che invece favorisce le femmine (che prevalgono nelle classi di età più elevate). Nella popolazione straniera invece l'andamento della piramide risulta più differenziato, e dipendente dal momento dell'immigrazione e dalla professione. In particolare la componente maschile è molto concentrata nelle classi dai 20 ai 49 anni - che rappresentano quasi il 60% del totale - mentre quella femminile è più distribuita e cospicua dai 30 fino ai 64 anni.



**Piramide età popolazione straniera residente al 31/12/2021**  
(valore %)



Il saldo della popolazione di un territorio deriva da 4 componenti: i nati, i morti, gli immigrati e gli emigrati. E non c'è dubbio che nell'ultimo biennio tutte queste quattro componenti siano state influenzate dalla pandemia che ha colpito tutto il mondo. La dinamica demografica negativa del Mugello ha ricalcato comunque l'andamento demografico nazionale. Nel 2021 sono aumentate lievemente le nascite rispetto al 2020 quando i nuovi nati avevano raggiunto il minimo storico. Il saldo di nati-mortalità è risultato comunque negativo e nonostante i piccoli segnali positivi per i movimenti migratori, questi non riescono ancora a compensare il saldo naturale negativo. Il dato sulla natalità potrebbe essere letto anche alla luce del legame che si è creato tra la diffusione della pandemia con la percezione dei suoi effetti ed il clima di paura ed incertezza che ha verosimilmente accompagnato la vita e le scelte riproduttive delle persone con effetti sulle gravidanze portate a termine nell'ultimo biennio.

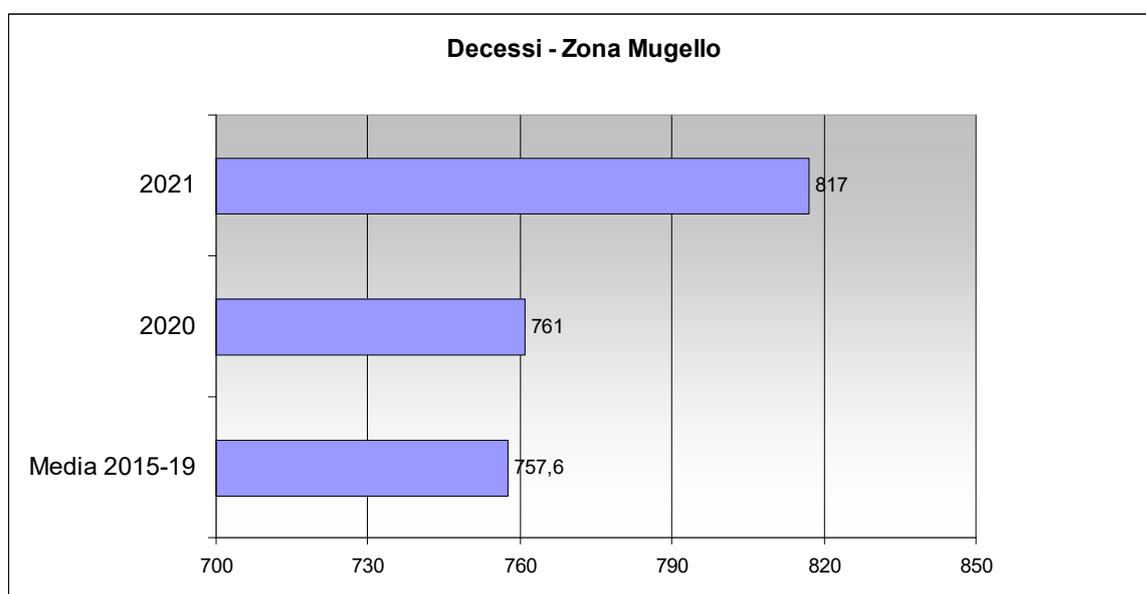
Solo nei prossimi anni potremo verificare se gli effetti demografici negativi che si sono manifestati in maniera particolarmente evidente in quest'ultimo biennio, siano stati un evento temporaneo riassorbibile o se accentueranno il declino demografico già in corso prima della pandemia nel nostro paese e anche nel Mugello.

**Oltre agli effetti della pandemia sulla natalità e sulla migratorietà, essa ha certamente avuto effetti anche sui dati di mortalità e sulle sue cause, su tre piani:** direttamente per le persone decedute a causa del COVID-19 o di patologie a questa collegate; indirettamente, per mortalità eventualmente dovuta a trattamenti non effettuati o ritardati di altre patologie a causa del sovraccarico del sistema sanitario generato dalla pandemia negli ultimi anni; infine, variazioni del numero e delle cause di morte sono derivate dal cambiamento di abitudini e comportamenti

delle persone in relazione alla mobilità, al lavoro, all'attività domestica, al tempo libero. I primi due piani certamente impattano in maniera negativa sulla mortalità, il terzo ha invece un saldo non certo (es. la minore mobilità ha portato presumibilmente meno morti sulle strade ma maggiori incidenti domestici, ecc.).

Tuttavia, non disponendo delle morti per causa, ci limitiamo ad un confronto temporale della mortalità ipotizzando che una parte della variazione del numero dei deceduti sia stato causato, direttamente o indirettamente, dalla pandemia. **Il numero dei decessi registrati nel Mugello nel 2021 è stato quindi pari a 817, con una crescita del 7,4% rispetto al 2020 mentre si è registrata una riduzione dei decessi sia in Toscana (-0,8%) che nella Città metropolitana di Firenze (-4,8%).**

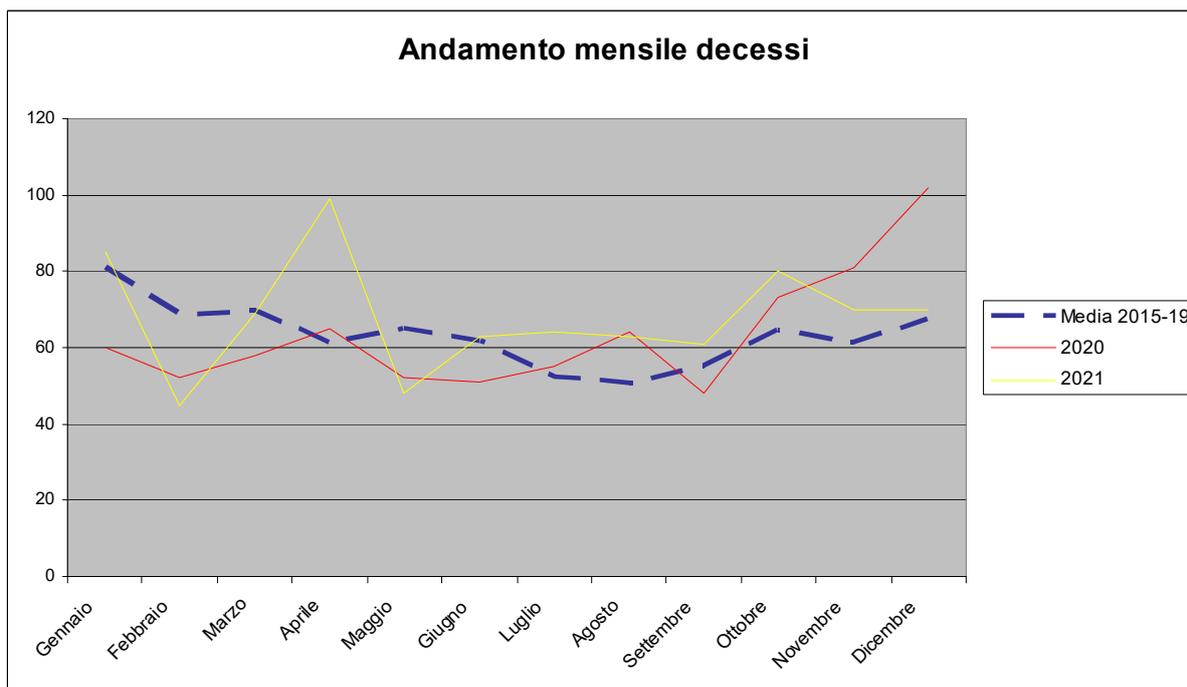
Se si procede ad un confronto dell'andamento dei decessi del 2021 con la media dei decessi del periodo 2015-2019, valore statisticamente più robusto del solo dato annuale, possiamo riscontrare maggiori similitudini. **Infatti, sia in Toscana che in Mugello, la mortalità del 2021 è maggiore della media 2015-19 dell'7,8% mentre nella Città Metropolitana è maggiore del 4,9% .**



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

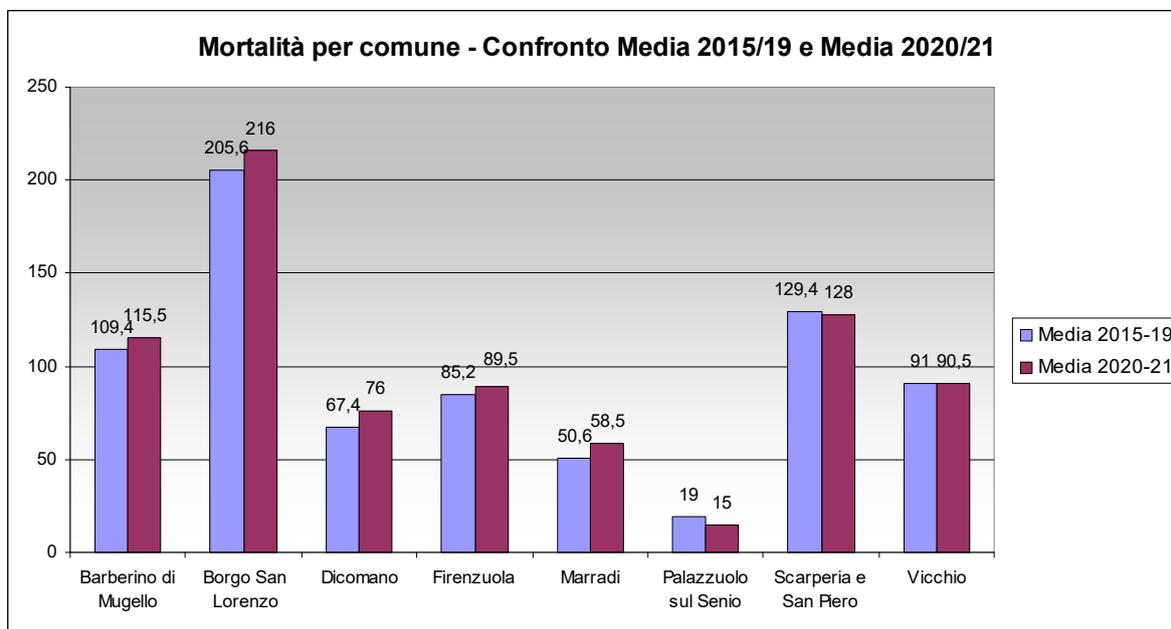
Analizzando poi l'andamento mensile dei decessi si possono derivare alcune evidenze:

- nel 2020 l'andamento è risultato leggermente migliore della media 2015-2019 fino al mese di settembre. Da ottobre a dicembre il numero di decessi ha però visto un'impennata che ha toccato il suo massimo in quest'ultimo mese con valori superiori a 100 contro una media inferiore a 70. Nel complesso dell'anno, la minor mortalità dei primi 9 mesi e la maggior mortalità degli ultimi 3 ha generato un dato annuale in lieve con quello del quinquennio precedente.
- nel 2021 la mortalità è rimasta superiore alla media 2015-2019 fino al mese di aprile (con l'eccezione di febbraio). Successivamente i decessi sono calati drasticamente (si ricorda che la campagna vaccinale è partita proprio nell'aprile 2021) avvicinandosi ai valori pre pandemia, con la parziale eccezione del mese di ottobre e soprattutto mostrando un numero di decessi decisamente inferiori al 2020 negli ultimi due mesi (novembre e dicembre). La crescita della mortalità nel 2021 rispetto alla media 2015-2019 è stata quindi dovuta soprattutto al picco di mortalità di aprile 2021.



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

Considerando la mortalità per comune si può notare come quest'ultima sia risultata maggiore nel biennio 2020-2021 rispetto al quinquennio precedente in 5 casi su 8, con valore pressoché analogo per Scarperia e San Piero e Vicchio e invece leggermente inferiore per Palazzuolo sul Senio.



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

Relativamente alla distribuzione per classi di età, nel 2020 era sui più anziani che aveva inciso la maggior mortalità. Nel 2021 invece risulta in crescita la mortalità in tutte le classi d'età superiori ai 50 anni, con percentuali di crescita più elevate nella fascia 50 - 74 anni.

## Mortalità individui per fasce di età e per comune

Comune	0-49 anni			50-64			65-74			75 anni e oltre			85 e oltre		
	2021	Media 2015-2019	Var%	2021	Media 2015-2019	Var%	2021	Media 2015-2019	Var%	2021	Media 2015-2019	Var%	2021	Media 2015-2019	Var%
Barberino Mugello	4	2,8	42,9	11	7,2	52,8	21	16,8	25,0	81	82,6	-1,9	54	56,2	-3,9
Borgo San Lorenzo	6	4	50,0	19	13,2	43,9	34	22,8	49,1	182	165,6	9,9	125	106	17,9
Dicomano	1	0,8	25,0	3	6,2	-51,6	8	9,8	-18,4	62	50,6	22,5	37	34,4	7,6
Firenzuola	0	1,2	-100,0	7	5,4	29,6	5	9,4	-46,8	72	69,2	4,0	50	46	8,7
Marradi	1	1	0,0	3	3,4	-11,8	4	4,8	-16,7	56	41,4	35,3	31	25,2	23,0
Palazzuolo sul Senio	0	0,2	-100,0	2	1,2	66,7	2	2,2	-9,1	15	15,4	-2,6	10	10	0,0
Scarperia e San Piero	0	3,6	-100,0	8	10,6	-24,5	17	15	13,3	93	100,2	-7,2	71	69,8	1,7
Vicchio	2	1,2	66,7	9	7,4	21,6	16	12,2	31,1	73	70,2	4,0	49	42,4	15,6
<b>MUGELLO</b>	<b>14</b>	<b>14,8</b>	<b>-5,4</b>	<b>62</b>	<b>54,6</b>	<b>13,6</b>	<b>107</b>	<b>93</b>	<b>15,1</b>	<b>634</b>	<b>595,2</b>	<b>6,5</b>	<b>427</b>	<b>390</b>	<b>9,5</b>

Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat - Base dati integrata della mortalità giornaliera comunale

## CONCLUSIONI

In conclusione, dall'andamento della popolazione del Mugello nel 2021 possiamo derivare le seguenti considerazioni:

- la popolazione mugellana si attesta a **63.288** unità e per il quarto anno consecutivo diminuisce (-301), sebbene in termini relativi la diminuzione sia esigua (-0,5%) in linea con l'andamento toscano e della Città metropolitana che registrano entrambi una diminuzione dello 0,4%;
- la diminuzione, sebbene in modo esiguo, ha riguardato tutti i comuni della zona tranne Borgo San Lorenzo (+18; +0,1%) e Dicomano (+17; +0,3%); Barberino di Mugello è il comune che registra la maggiore perdita (-101 unità, -0,9%) seguito dai due comuni montani di Marradi (-68) e Firenzuola (-67) e dal comune di Scarperia e San Piero (-59), Vicchio (-37) e Palazzuolo (-4). In termini percentuali sono tuttavia i due comuni montani di Marradi (-2,3%) e Firenzuola (-1,5%) che perdono in maniera maggiore mentre il calo per gli altri quattro comuni risulta più modesto (compreso nel range tra -0,4% e -0,9%);
- il calo demografico di -301 unità registrato nel 2021 è derivato principalmente dal saldo naturale (nati - morti) negativo della popolazione italiana. Il peggioramento dei saldi naturali già negativi su tutto il territorio, combinato con saldi migratori ancora positivi ma in netto calo, ha determinato il peggioramento della dinamica demografica negli ultimi anni ed anche nel 2021;
- il tasso di natalità, finora sostenuto essenzialmente dalla popolazione straniera, dopo un lungo trend negativo, nel 2021 registra un lieve aumento (6,3 nati ogni 1000 abitanti contro i 5,8 del 2020); rimane tuttavia un valore molto basso se si pensa che tale indice risulta quasi la metà di quello registrato nel 2010 (10,02 nati ogni 1000 abitanti). La mortalità è inoltre cresciuta del 7,4% rispetto al 2020;
- il saldo migratorio positivo del 2021 nel Mugello è dovuto, a differenza di quanto si è abituati a pensare, alla componente italiana, cioè di residenti in altre aree trasferitisi nel 2021 nel Mugello, mentre la componente straniera, già stazionaria da circa un decennio, ha registrato una diminuzione di 72 unità dopo un decremento di oltre 200 unità nel 2020. Il saldo migratorio nei comuni montani, dopo un quadriennio di crescita, torna a registrare un valore negativo ed anche il saldo naturale continua a decrescere;
- continua ad aumentare l'indice di vecchiaia (210,57) che piano piano si avvicina ai livelli di Città Metropolitana di Firenze e Regione Toscana. Conseguenza dell'invecchiamento progressivo della popolazione è anche il peggioramento dell'indice di ricambio. Il progressivo invecchiamento è comunque ancora parzialmente contenuto dalla popolazione non italiana, molto più giovane e che sostiene la componente lavorativa

- e l'equilibrio previdenziale;**
- in relazione all'effetto della pandemia sulla mortalità nel Mugello non si dispone delle morti per causa. Tuttavia si può notare un incremento della mortalità superiore alle medie del quinquennio 2015-2019 concentrato soprattutto dall'ottobre 2020 all'aprile 2021, prima quindi della vaccinazione di massa. La mortalità è poi tornata su valori vicini alle medie nei mesi successivi.
  - al di là del peggioramento demografico derivante nel 2020 anche dall'impatto della pandemia sulla natalità, mortalità e migratorietà si può senz'altro affermare che la spinta propulsiva alla ripresa demografica del Mugello iniziata nella seconda metà degli anni '70 nei comuni del fondovalle, si è per il momento definitivamente arrestata;

*FONTE DI DATI: laddove non specificato i dati sono derivati da archivi anagrafici comunali elaborati dall'Ufficio di Statistica dell'Unione dei Comuni del Mugello.*